

Comitato Esecutivo del 24 ottobre 2023

Punto 5 all' ODG

Stato di avanzamento delle attività associative sulla regolamentazione del factoring

ALLEGATO 5.1

**Attività parlamentare e iter legislativi in corso
Aggiornamento al 23 ottobre 2023**

ATTIVITA' PARLAMENTARE E ITER LEGISLATIVI IN CORSO

Aggiornamento al 23 ottobre 2023

Monitoraggio normativa e contatti istituzionali

NORMATIVA	ITER	CONTENUTI DI INTERESSE E CONTATTI ISTITUZIONALI
DDL DELEGAZIONE EUROPEA	<p>Atto Camera 1342 "Delega al Governo per il recepimento delle direttive europee e l'attuazione di altri atti dell'Unione europea – Legge di delegazione europea 2022-2023"</p> <p>Iter Assegnazione alla XIV Commissione Politiche UE in sede Referente il 5 settembre 2023</p> <p>Prosegue l'esame in Commissione</p>	<p>Prosegue l'esame del provvedimento in Commissione. Risultano essere state presentate due proposte di modifica, entrambe a firma dell'On. Emiliano Fenu (Capogruppo M5S in Commissione Finanze) con riferimento all'articolo 5:</p> <ul style="list-style-type: none"> 5.1 Fenu (M5S) – Riproponendo il meccanismo contenuto nei Ddl NPL (Urso), include tra i principi e criteri di delega l'obbligo di: <ul style="list-style-type: none"> dare comunicazione preventiva al debitore in merito all'avvio dell'attività di recupero o alla cessione del credito deteriorato; attribuire al debitore della possibilità di proporre un accordo transattivo finalizzato al pagamento, a saldo e stralcio, di un importo corrispondente almeno al valore della cessione; cancellare automaticamente la posizione deteriorata dalla Centrale dei rischi all'avvenuto pagamento del debitore. 5.2 Fenu (M5S) – Dispone che, nell'ambito dell'esercizio della delega, il Governo debba prevedere l'introduzione di specifiche limitazioni all'utilizzo dei dati personali del debitore e garantire che le tutele e i diritti riconosciuti al debitore non subiscano alcuna diminuzione nei casi di cessione del credito. <p>LA PROPOSTA 5.1 PARE NON RACCOGLIERE PARERE FAVOREVOLE DEL MEF, che ha già manifestato un orientamento contrario rispetto a questo genere di iniziative nelle scorse settimane, ED È PERTANTO PROBABILE CHE GLI EMENDAMENTI IN QUESTIONE ABBIANO LIMITATE POSSIBILITÀ DI ESSERE ACCOLTI NELL'AMBITO DELL'ESAME DEL PROVVEDIMENTO.</p>
LATE PAYMENT REGULATION	<p>REGOLAMENTO UE RITARDO PAGAMENTI (COM(2023) 533 final)</p> <p>Iter: Assegnato alla Commissione Politiche UE (Camera dei Deputati) Avvio esame 25 ottobre 2023</p>	<p>Esame della proposta di regolamento del Parlamento europeo e del Consiglio relativo alla lotta contro i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali (esame COM(2023) 533 final) ai fini della verifica della conformità al principio di sussidiarietà.</p> <p>Rel. On. Candiani - Non sono previste votazioni</p>



NORMATIVA	ITER	CONTENUTI DI INTERESSE E CONTATTI ISTITUZIONALI
RATING ESG	<p>REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla trasparenza e sull'integrità delle attività di rating ambientale, sociale e di governance (ESG)</p> <p>Iter: In corso di esame Assegnazioni in Commissioni:</p> <ul style="list-style-type: none">• per parere di sussidiarietà alla XIV COMMISSIONE (POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA)• per competenza alla VI COMMISSIONE (FINANZE)• per parere alla XIV COMMISSIONE (POLITICHE DELL'UNIONE EUROPEA) <p>Esame iniziato il:20/09/2023</p>	<p>Esame della Proposta di REGOLAMENTO DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO sulla trasparenza e sull'integrità delle attività di rating ambientale, sociale e di governance (ESG). Il regolamento si applica alle attività di rating ESG svolte da fornitori operanti nell'UE.</p> <p>La proposta introduce una serie di requisiti per le attività dei fornitori di rating ESG che offrono servizi agli investitori e alle società nell'UE. Per operare, essi dovranno essere autorizzati dall'ESMA. Sono previste anche norme per la fornitura di rating ESG nell'UE da parte di soggetti di paesi terzi. I fornitori di rating ESG dovranno inoltre utilizzare metodologie di rating rigorose, sistematiche, obiettive e soggette a convalida, che dovranno essere riviste su base continuativa e almeno una volta all'anno. Dovranno fornire rating ESG indipendenti, obiettivi e di qualità adeguata, anche adottando requisiti organizzativi che assicurano la prevenzione e l'attenuazione di potenziali conflitti di interesse.</p> <p>Tra l'altro, la proposta prevede misure atte a garantire che le attività di rating ESG siano separate da una serie di altre attività commerciali e che gli analisti di rating, i dipendenti e le altre persone coinvolte nella fornitura di rating ESG dispongano delle conoscenze e dell'esperienza necessarie per svolgere le funzioni e i compiti loro attribuiti. Per quanto riguarda la trasparenza, i fornitori dovranno comunicare informazioni al pubblico (e informazioni più dettagliate agli abbonati ai rating ESG e ai soggetti valutati) sulle metodologie, i modelli e le principali ipotesi che utilizzano nelle loro attività di rating ESG e in ciascuno dei relativi prodotti.</p>
DDL CONCORRENZA	<p>Disegno di legge n. 795 Legge annuale per il mercato e la concorrenza presentato dal Ministro delle imprese e del made in Italy</p> <p>Assegnato alla 9ª Commissione permanente (Industria, commercio, turismo, agricoltura e produzione agroalimentare) in sede referente</p> <p>Iter: In corso di esame in commissione</p>	<p>Il provvedimento è finalizzato a rimuovere gli ostacoli regolatori, di carattere normativo e amministrativo, all'apertura dei mercati, a promuovere lo sviluppo della concorrenza e a garantire la tutela dei consumatori.</p> <p>In corso di esame le proposte di emendamento. Si segnalano in particolare:</p> <ul style="list-style-type: none">• 6.17 e 6.28 Basso (PD) sui crediti d'imposta per i pagamenti elettronici e sulla riduzione dei costi delle transazioni col POS.• 6.23 Pogliese (Fdl) sulla cessione in blocco dei crediti.• 6.0.9 Cantalamessa (Lega) sulla domiciliazione delle cambiali.



NORMATIVA	ITER	CONTENUTI DI INTERESSE E CONTATTI ISTITUZIONALI
CREDITI DETERIORATI		<ul style="list-style-type: none">10.0.16 Cantalamessa (Lega) sullo statuto delle fondazioni bancarie. <p>La proposta 6.23di Pogliese recita: «1-bis. Al comma 4 dell'articolo 58, del decreto legislativo 1° settembre 1993, n. 385, è aggiunto, in fine, il seguente periodo: "Nel caso di cessione in blocco dei crediti, i relativi contratti di cessione devono contenere, negli allegati contestuali ai medesimi, l'indicazione specifica dei crediti trasferiti ed il prezzo pagato dal cessionario. Tali formalità e il deposito del contratto di cessione sono richieste per agire in giudizio nei confronti dei debitori ceduti. Per le cessioni già effettuate vengono concessi 3 mesi per l'adeguamento dei contratti di cessione e i relativi adempimenti".</p>
	<p>PROPOSTA DI LEGGE «Disposizioni per favorire la definizione transattiva delle posizioni debitorie classificate come crediti in sofferenza o ad inadempienza probabile» Atto Camera 1246 Assegnazione alla VI Commissione Finanze in sede Referente il 1° agosto 2023</p> <p>Iter: Esame non avviato</p>	<p>Si riferisce alle sole posizioni deteriorate di natura bancaria, in cui il creditore è rappresentato da banche o intermediari finanziari iscritti all'albo previsto dall'articolo 106 tub, le società di cui alla legge 30 aprile 1999, n. 130, nonché le agenzie di recupero dei crediti di cui all'articolo 115 TULPS. Mira a contenere il volume di NPL e UTP nei bilanci degli istituti bancari attraverso la promozione di transazioni stragiudiziali a saldo stralcio di quanto dovuto</p>